

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI

CURA, MANUTENZIONE ORDINARIA E TUTELA IGIENICA DELL'AREA VERDE

PUBBLICA DENOMINATA GIARDINO LORENZO GIUSTI SITO IN VIA BARONTINI

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 2898941/17

TRA

Il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito

denominato "Comune" per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la

Dott.ssa Marina Cesari, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 360655/2016 della Direzione

Generale, e domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,

E

l'Associazione Spazi Aperti con sede in Bologna in Via Barontini, 13, C.F. 91345660376, di

seguito denominata "Proponente", legalmente rappresentata dal Sig. Massimo Cappi, in

rappresentanza di un gruppo di associazioni spontaneamente riunite: Associazione Universo

(avente sede in Bologna in Piazza XX Settembre 7, C.F. 91210740378), Architetti di Strada

(avente sede in Bologna in Piazza Giovanni XXIII, 12/B, C.F. 91329380371), Le Fucine

Vulcaniche (avente sede in Bologna in Via Paolo Fabbri 45, C.F. 91332640373),

Associazione Naufragi (avente sede in Bologna in Via Scipione del Ferro 4, C.F.

91322960377);

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai

soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei

cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale

prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di

cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso

	formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014	
	che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme	
	di sostegno;	
	- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva	
	l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli	
	altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e	
	alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i	
	termini della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di	
	collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni	
	comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;	
	- la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione Spazi Aperti è stata resa pubblica	
	dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e	
	dall'avviso pubblico, e, al termine del periodo di pubblicazione, non sono giunti osservazioni,	
	contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di	
	concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.	
		Pagina 2 di 9

	In particolare il Proponente intende effettuare attività di cura, manutenzione ordinaria e tutela	
	igienica dell'area verde denominata Giardino Lorenzo Giusti (243V) situata in via I.	
	Barontini come risultante dalla planimetria allegata, integrando gli standard manutentivi	
	garantiti dal Comune al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità. Delle attività indicate	
	nel presente Patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed	
	Energia con nota del 26/04/2017 (agli atti).	
	Il livello manutentivo dell'area verde in oggetto, considerando le attività cui il Proponente si	
	impegna, è di tipo "cura integrativa" del giardino.	
	2. OGGETTO DELLA PROPOSTA	
	Nello specifico la proposta riguarda:	
	- tutela igienica integrativa dell'area verde, mediante raccolta dei rifiuti e svuotamento dei	
	cestini della differenziata;	
	- controllo del decoro dell'area mediante sensibilizzazione dell'utenza;	
	- apertura e chiusura dei cancelli del giardino come da indicazione dei cartelli presenti agli	
	ingressi dell'area verde (per tale attività il legale rappresentante dell'Associazione capofila ha	
	ricevuto copia delle chiavi del cancello);	
	- piccole manutenzioni integrative e secondo necessità e in particolare conservazione del	
	cancello d'accesso nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza;	
	- partecipazione pro attiva alla tutela e alla riqualificazione del giardino e del laboratorio	
	verde mediante realizzazione di spazi urbani per attività educative e di condivisione come la	
	creazione di aiuole nell'area dedicata già delimitata e attività di gioco educativo nel verde o	
	sulla pedana in legno presente nell'area, da coprogettare e concordare preventivamente con il	
	Quartiere senza incidere sull'entità del contributo stabilito;	
	- promozione di attività culturali, ludiche, ricreative e di aggregazione che dovranno essere	
	coprogettate o concordate con il Quartiere in corso d'opera senza incidere sull'entità del	
		Pagina 3 di 9

	contributo stabilito;	
	- attività di autofinanziamento per la eventuale sostenibilità accessoria;	
	- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei	
	permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e	
	tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi	
	o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della	
	cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, ovvero sarà possibile, previa comunicazione al	
	Quartiere almeno 10 giorni prima dell'evento previsto, collocare sul suolo pubblico banchetti	
	informativi e piccoli gazebo; effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal	
	regolamento sulle attività rumorose; effettuare attività di gioco, lettura, intrattenimento e	
	sport per i bambini; effettuare incontri finalizzati alla raccolta di idee e progetti per la	
	fruizione del parco o quant'altro anche non preventivamente previsto dal progetto agli atti, e	
	in accordo con il Quartiere, possa ricadere nelle competenze comunali per le agevolazioni di	
	cui sopra.	
	3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE	
	Le parti si impegnano ad operare:	
	- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;	
	- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,	
	trasparenza e sicurezza;	
	- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,	
	proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della	
	partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per	
	il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e	
	Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;	
	- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del	
		Pagina 4 di 9

	Regolamento sui Beni Comuni;	
	- fare riferimento, qualora necessario, per eventuali attività di rimozione del vandalismo grafico, rimozione delle affissioni abusive, interventi di manutenzione o pulizia integrativa delle pavimentazioni al “Protocollo d’intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e Definizione di procedure semplificate per l’autorizzazione ai sensi dell’art.21 del Codice dei Beni Culturali” del 6 ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (PG.N. 57651/2014) e alle procedure che l’Amministrazione ha definito per darvi attuazione;	
	Il Proponente si impegna a:	
	- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell’Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell’area che rimane destinata a verde pubblico;	
	- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.	
	- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;	
	- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;	
	- segnalare tempestivamente al Quartiere ogni eventuale esigenza di interventi per guasti dovuti ad usura e a vandalismi e l’eventuale presenza di materiale a rischio igienico;	
	- rimuovere eventuali allestimenti funzionali ad eventi specifici al termine delle attività;	
	- non abbandonare o collocare stabilmente sull’area arredi, giochi o altri materiali (giochi grandi);	
		Pagina 5 di 9

	- eventuali allestimenti funzionali ad eventi specifici dovranno essere rimossi al termine delle	
	attività;	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, la necessità di	
	interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e	
	messa a dimora di materiale e di arredi), nonché gli adeguamenti necessari per rendere	
	maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle	
	risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.	
	In particolare il Comune, attraverso la sottoscrizione del presente Patto:	
	- autorizza, in esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico e del	
	tributo giornaliero sui rifiuti, nelle aree pavimentate della zona, la realizzazione di	
	manifestazioni occasionali non consecutive tra loro e con altre manifestazioni, non aventi	
	carattere commerciale, a basso impatto di rumorosità, della durata massima di una sola	
	giornata, nella fascia oraria 9-22, senza l'effettuazione di trattenimenti musicali né l'utilizzo di	
	impianti elettroacustici, con possibilità di effettuare piccole offerte di alimenti e/o bevande a	
	titolo gratuito o a offerta libera, nel rispetto dei necessari requisiti igienici volti a prevenire la	
	contaminazione di alimenti/bevande.	
	Nei casi di dubbia individuazione dei criteri delle condizioni precedentemente descritte, deve	
	essere consultato preventivamente il Quartiere e/o la Polizia Municipale.	
	Gli eventi che non rientrano nei parametri sopra descritti seguono le ordinarie procedure	
	autorizzatorie di titolarità del Quartiere o del Settore Attività Produttive e Commercio.	
	Nell'ambito dei suddetti eventi resta in capo agli organizzatori l'obbligo di acquisire	
	l'autorizzazione per l'eventuale esercizio, in qualsiasi forma, di attività pubblicitaria, presso il	
	Settore Entrate, Ufficio Autorizzazioni e Pubblicità, e di provvedere al versamento degli	
	eventuali oneri relativi all'imposta.	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
		Pagina 6 di 9

	Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio	
	profilo attivato nella sezione “Comunità” del sito Iperbole a cadenza annuale una relazione	
	illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico,	
	audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività	
	svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in	
	generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle	
	forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal	
	Proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle	
	attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune, come concordato in fase di coprogettazione, sostiene la realizzazione delle	
	attività concordate attraverso:	
	- l’utilizzo dei mezzi di informazione dell’Amministrazione per la promozione e la	
	pubblicizzazione delle attività;	
	- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare	
	forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio,	
	l’installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti	
	informativi del Comune;	
	- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l’ottenimento dei	
	permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi	
	locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all’art. 20 del Regolamento,	
	all’art. 24 del DL 133/14 e all’art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla	
	realizzazione delle stesse o all’organizzazione di piccoli eventi o iniziative di	
		Pagina 7 di 9

	autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle	
	azioni di cura condivisa, (condizione per la realizzazione di tali eventi, è che gli stessi	
	abbiano luogo in area non recintata, senza allestimento di alcuna struttura, per il pubblico	
	spettacolo/intrattenimento, ad eccezione di banchetti e piccoli gazebo, di modesta entità	
	strutturale, il cui montaggio non richieda l'intervento di specifiche professionalità, né il	
	rilascio di particolari attestazioni tecniche e senza l'installazione di attrezzature elettriche o di	
	amplificazioni, accessibili al pubblico);	
	- l'utilizzo condiviso dello spazio sito nei locali di via Cencetti 3, a titolo gratuito,	
	temporaneo e non esclusivo (nelle giornate di martedì, giovedì, sabato dalle ore 14.00 alle	
	ore 22.00), in base all'art.21 del Regolamento, con flessibilità su possibili cambi giorno od	
	orario, da concordare con il Quartiere, con il solo onere dei costi ulteriori rispetto alle	
	cosiddette spese vive indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale;	
	- un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per	
	necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso	
	pubblico, nel limite massimo di Euro 3.188,00.=, previa rendicontazione, così suddivisi:	
	Euro 500,00.= per il 2017, Euro 2.000,00.= per il 2018 e i restanti Euro 688,00.= per il	
	2019. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi:	
	materiali per giardinaggio quali zappette, cesoie, forbici ecc., materiali per attività ricreative	
	quali tessuti, tappetini, torce, palline ecc., noleggi e acquisto attrezzature per eventi,	
	assicurazione per volontari (per due anni). I costi da sostenere, preventivamente stimati,	
	andranno dettagliatamente rendicontati al Comune.	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	Il presente Patto di collaborazione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre	
	2019. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o	
	cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato	
		Pagina 8 di 9

nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente

Patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente Patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del Proponente, che si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il sig. Massimo Cappi in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Spazi Aperti in rappresentanza di un gruppo di associazioni spontaneamente riunite si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte del Proponente può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, li 01/09/2017

Per il Quartiere San Donato-San Vitale

Per l'Associazione Spazi Aperti

La Direttrice del Quartiere

Il Presidente

Dott. Ssa Marina Cesari

Dott. Massimo Cappi